

MONZA

**LA MOROSITÀ
I PROBLEMI DEGLI INQUILINI
PRIMA CAUSA
DEI PROVVEDIMENTI**

**COMUNI TARGATI MB
CI SONO STATE 4.405 RICHIESTE
DI LIBERARE GLI ALLOGGI
OTTANTA QUELLE ESEGUITE**

Gli sfratti in Brianza sono in calo

Tra il 2017 e il 2018 in diminuzione sia le richieste che le esecuzioni

di MARTINO AGOSTONI

-MONZA-

E' PRESTO ANCORA per dire che la crisi se ne sia andata, ma almeno ha iniziato a bussare meno alla porta dei brianzoli.

Hanno iniziato a calare in Brianza gli sfratti, sia sotto forma di richieste da parte di proprietari di casa di allontanare gli inquilini dalla propria abitazione in affitto sia per numero di esecuzioni svolte dalle autorità, ed è un segnale che sta diminuendo uno degli aspetti più violenti in cui si manifestano i periodi di difficoltà economica.

E' IL MINISTERO DELL'INTERNO a diffondere ogni anno gli studi statistici sulle varie attività dello Stato e alla voce «Giustizia Civile» vengono presentati anche i dati sui provvedimenti di sfratto emessi, le richieste di esecuzione e gli sfratti esecutivi che ci sono stati nelle varie province italiane. L'ultimo aggiornamento riguarda l'anno 2018 e la diminuzione degli sfratti è una tendenza



generale registrata in tutta Italia ma che, anche in regioni «benestanti» come la Lombardia, si verifica a macchia di leopardo, con differenze anche sensibili tra i vari territori. E in Lombardia la provincia di Monza e Brianza sembra essere una delle aree dove i disagi abitativi sia da parte dei proprietari di case sia degli inquilini in affitto stiano migliorando facendo registrare tra il 2017 e il

2018 un calo tanto delle richieste di sfratto quanto delle esecuzioni. In Lombardia accade lo stesso (per valori minori rispetto alla Brianza) anche a Varese, Mantova e Cremona, mentre a Milano sono in sensibile calo le richieste di sfratto ma aumentano le esecuzioni. A Lodi e a Sondrio invece la tendenza dei conflitti tra locatari e affittuari è in aumento. Nei 55 Comuni targati Mb nell'arco

dell'ultimo anno ci sono state 4.405 richieste di sfratto e le autorità ne hanno eseguiti 809, valori in calo rispetto a quelli del 2017 quando nel territorio brianzolo le richieste di sgombrare alloggi in affitto sono state 6.210 e quelle eseguite sono state 1.282.

LA MOROSITÀ degli inquilini è la causa maggiore che porta all'emissione dei provvedimenti di sfratto, pratiche che vengono trattate in tribunale e che, per quanto riguarda l'anno 2018 per il territorio di Monza e Brianza, ne sono state fatte 767. Si tratta in pratica di due sfratti emessi al giorno, e sul totale di 767 quelli per morosità sono stati 726, mentre 41 sono stati emessi per scadenza dei termini di locazione.

NEL 2018 IN BRIANZA nessuno sfratto è stato causato per una necessità specifica del proprietario di casa, ma solo o a causa di inquilini insolventi con l'affitto oppure che non hanno lasciato l'abitazione nei tempi previsti dal contratto.

IL SINDACO ALLEVI

Attentato incendiario:
«No alle intimidazioni
La mia solidarietà al Cub»

-MONZA-

«**INTIMIDAZIONI** e minacce sono linguaggi non ammessi nella nostra città». Il sindaco Dario Allevi è irremovibile. E condanna fermamente l'attentato incendiario avvenuto venerdì notte in via Piave contro la sede del sindacato Cub.

IN ATTESA DELL'ESITO delle indagini (che non hanno escluso la pista della criminalità organizzata), Allevi conferma che «a Monza la legalità resta la priorità numero uno e l'amministrazione comunale è sempre al fianco di quanti se ne fanno portavoce: forze dell'ordine, sindacati, rappresentanti di categoria e delle associazioni».

PER QUESTO IL SINDACO esprime solidarietà piena ai rappresentanti del Cub di Monza, condannando duramente l'episodio accaduto: «Mi auguro che i responsabili di questo vile attentato vengano individuati al più presto», ha concluso Allevi.

M.Galv.